

Baritone Ettore Bastianini, finally silenced by cancer

Special to Newsday

Sirmione, Italia - Funeral services are to be held tomorrow for Ettore Bastianini, 43, a leading baritone who sang several seasons at the Met. He died Wednesday from cancer of the vocal cords and epiglottis at a clinic here.

Bastianini suffered from the disease for four years, but refused to make his affliction known to the public. Until his final appearance in 1965 at the New York Metropolitan Opera, Bastianini continued to sing after the condition was discovered and gave his last performance with a paralyzed diaphragm and able to use just one of his vocal cords.

His singing, even with his severe and secret handicap, almost always received enthusiastic reviews. Before joining the Met in 1953. Bastianini appeared widely in Italy including a stint at La Scala of Milan where he performed in "La Traviata" with Maria Callas. His roles at the Met included Count of Luna in "Il Trovatore", Gerard in "Andrea Chénier" and his final performance as Rodrigo in Verdi's "Don Carlo".

He matched his courage on the stage with feats of daring during World War II. As an 18-year-old mechanic in the Italian Air Force, stationed in Africa, Bastianini and some friends used only a sketchy knowledge of flying to steal a plane and pilot it back to Italy when they heard Italy was losing the war. He also took part in the Palio, a traditional horse race run on cobblestones in the Siena village square with almost no rules except survival of the fittest.

Bastianini and his wife were separated, and she and a son survive. The funeral service tomorrow is planned in Siena.

Il baritono Ettore Bastianini, alla fine, ridotto al silenzio dal cancro

Speciale per Newsday

Sirmione, Italia - Domani avranno luogo i funerali di Ettore Bastianini, 43 anni, uno dei più grandi baritoni, che ha cantato durante diverse stagioni al Met. È morto mercoledì per un cancro alle corde vocali e all'epiglottide in una clinica del luogo.

Bastianini era affetto dalla malattia da quattro anni, ma ha rifiutato di rendere nota la sua sofferenza al pubblico. Da quando la sua patologia era stata scoperta, fino alla sua apparizione finale, nel 1965, al Metropolitan Opera di New York, Bastianini aveva sempre

continuato a cantare e ha fornito la sua ultima interpretazione con il diaframma paralizzato e utilizzando solo una delle corde vocali.

Il suo canto, pur con la grave e segreta menomazione , ha ricevuto recensioni quasi sempre entusiastiche. Prima di entrare al Met, nel 1953, Bastianini ha cantato a lungo in Italia, inclusa una famosissima produzione alla Scala di Milano, dove si è esibito ne "La Traviata" con Maria Callas. I suoi ruoli al Met comprendevano il Conte di Luna in "Il Trovatore", Gerard in "Andrea Chénier" e la sua interpretazione finale come Rodrigo nel "Don Carlo" di Verdi.

Ha abbinato il suo coraggio sul palcoscenico con spettacolari audacie durante la seconda guerra mondiale.

Come meccanico di 18 anni nella Forze Armate italiane, destinato in Africa, Bastianini e alcuni amici disponevano solo di quella conoscenza superficiale del volo necessaria per rubare un aereo e riportarlo in Italia, quando sentirono che l'Italia stava perdendo la guerra. Ha anche partecipato al Palio, una tradizionale gara di cavalli eseguita sull'acciottolato delle contrade nella città di Siena, con quasi nessuna regola, tranne la sopravvivenza dei più forti. Bastianini era separato dalla moglie, che gli sopravvive con un figlio.

Il servizio funebre è previsto domani a Siena.